



Associazione Nazionale Pensionati
della Banca di Roma

Roma, 12 dicembre 2022

Spettabile
Fondo Pensione per il Personale
delle Aziende di Credito
del Gruppo UniCredit
Viale Liguria 26
20143 Milano (MI)

↙
Alla cortese attenzione del Presidente
Dr. Massimo Cotella

e p.c.

al Direttore Generale
Dr. Andrea Laruccia

Abbiamo dovuto prendere atto della risposta negativa del 12 gennaio scorso alla nostra sollecitazione del 3 novembre 2021 di un possibile anticipo della auspicata offerta di zainettatura anche ai Pensionati ex BdR unici esclusi tra tutte le Vostre Sezioni.

Pur comprendendo le ragioni obiettive di tale diniego siamo a rappresentarVi di nuovo la grave preoccupazione per il continuo peggioramento della situazione che ad oggi prefigura purtroppo prospettive per noi ancora più penalizzanti.

Le negative risultanze economiche di tutte le Sezioni del Fondo fanno infatti ipotizzare una ulteriore rivisitazione al ribasso delle prestazioni pensionistiche in percentuale ancora non definibile.

Dopo aver sin qui già subito una riduzione del 50% delle proprie pensioni integrative e con la preoccupante minaccia di una ulteriore falcidia, non solo i nostri Associati ma l'intera platea dei circa 20.000 Pensionati ex BdR si chiede, e noi con loro, per quale motivo non si sia neppure tentato di chiedere aiuto alla Banca che è stata sin qui lasciata "fuori dal coro del pianto" pur essendo essa stessa fondamentale Fonte Istitutiva del Fondo e, come tale, sicuramente esposta al rischio reputazionale derivante da un possibile irrimediabile deterioramento della situazione dello stesso.

In questo contesto siamo consapevoli che occorra più che mai affrontare questo periodo di transizione che ci separa dalla auspicata commercializzazione nel 2025 dell'immobile di viale Tupini a Roma evitando controproducenti inversioni di rotta sulle strategie già intraprese con il primario obiettivo della sostenibilità delle prestazioni, ma tuttavia ci chiediamo e Vi chiediamo se non sia il caso di prendere in considerazione possibili alternative finalizzate ad accelerare il processo di capitalizzazione.

Il nostro compito istituzionale non può limitarsi alla puntuale informativa ai nostri Iscritti di tutte le attività da Voi svolte ma ci impone di sollecitare l'adozione di correttivi "straordinari" in una crisi della nostra categoria che ormai è più che straordinaria.

Rinnoviamo quindi la nostra richiesta di coinvolgere UniCredit come da noi già ipotizzato il 3 novembre 2021 od eventualmente con altre modalità da definirsi.

*Associazione Nazionale Pensionati della Banca di Roma
Il Presidente Mario Stefano Pepino*

